

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Michele Barra in occasione dell'inaugurazione della storica "Via Lucmagn" 28 luglio 2013

– *Fa stato il discorso orale* –

Egregio Consigliere di Stato Mario Cavigelli,
egregio Direttore del progetto Parc Adula Stefano Quarenghi,
cari sindaci Marino Truaisch e Peter Binz, Presidente della Pro Lucomagno,
cari organizzatori tutti,

sono davvero lieto di portare il saluto del Canton Ticino e il mio personale all'inaugurazione della Via Lucmagn, un progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione Parc Adula e ViaStoria che si trova proprio a cavallo fra i nostri due cantoni amici.

Per me si tratta di un'occasione benvenuta per conoscere uno dei progetti dell'Associazione e l'operato della Pro Lucomagno, di cui ringrazio il vicepresidente Matteo Baggi per l'invito a condividere la vostra passione per questa splendida regione. Credo, infatti, che il contatto diretto fra le autorità politiche e con la popolazione sia la via maestra per un'ottima collaborazione.

L'inaugurazione di questa antica via è un invito che noi ticinesi cogliamo volentieri a riscoprire un percorso culturale e storico tra Disentis e Olivone: si tratta senza dubbio di un bel valore aggiunto per il turismo delle nostre regioni e di un vantaggio per tutto il territorio.

Il territorio, infatti, è la vera ricchezza dei nostri due cantoni: per questa ragione noi tutti teniamo tanto alla sua cura e alla sua valorizzazione.

Per questo motivo, il Parc Adula è un progetto fondamentale e potrà avere un riverbero molto ampio se si saprà operare - come sarà certo il caso - tenendo conto di tutte le sue componenti e creando uno spazio di qualità, dove storia rurale, natura e uomo possano convivere in armonia.

L'area del Lucomagno presenta contenuti biologici, geomorfologici e storico-culturali notevoli. È uno spazio di grande pregio paesaggistico, che accoglie fondazioni, strutture e centri assai apprezzati, sia per la ricerca scientifica, sia per la salvaguardia della natura o l'offerta turistica.

Tutto ciò ha ricadute positive in termini di indotto e posti di lavoro, cosa importantissima in generale, ma ancora di più nelle zone periferiche.

Il discorso va poi oltre la regione, perché è l'insieme delle ricchezze territoriali e umane specifiche di ogni area a creare la forza di un Cantone; così come è l'unione dei Cantoni a fare il valore della Confederazione. Iniziative come questa sono dunque nell'interesse di tutti.

Oltre a ciò, mi fa particolarmente piacere trovarmi qui oggi con il mio omologo Mario Cavigelli, perché il dialogo fra i nostri due Cantoni alpini deve continuare a essere stretto e forte. Sono molti, infatti, i temi di interesse comune sui quali è importante collaborare o adottare strategie concordate.

E collaborazione, per restare al Lucomagno, c'è stata con la decisione attuata dal 2001 di mantenere aperta - nei limiti del possibile - la strada del Passo anche durante la brutta stagione.

Si è trattato di un'operazione meno costosa del previsto, realizzata grazie alla gestione invernale della Pro Lucomagno. Questa scelta, oltre a promuovere il turismo, permette di facilitare i contatti e gli scambi culturali, migliorare la conoscenza reciproca e, credo, consentire accordi tra stazioni sciistiche e scambi fra istituti scolastici.

Come dicevo, questo evento è per me una preziosa opportunità per meglio scoprire, tramite il contatto personale, i risultati ottenuti e i progetti in cantiere.

Mi fermo dunque qui: tenevo a esprimere il mio ringraziamento e sostegno, ma tengo soprattutto ad ascoltare, nella consapevolezza che dietro le vostre parole ci sono i fatti.

Michele Barra
Consigliere di Stato e
Direttore del Dipartimento del territorio